

SINTESI PROGETTO

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel Onlus

Titolo

Menti da salvare in Togo

Localizzazione d'intervento

Villaggio di Zooti (prefettura di Bas-Mono, Diocesi di Aného Regione «Marittima», sud della Repubblica Togolese - Africa occidentale)

Partner locale/i del Paese d'intervento

Association Saint Camille Togo

Data di avvio prevista: **01/06/2017**

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il Togo è un Paese di circa 56.000 km² situato in Africa occidentale tra il Burkina-Faso a nord, il Benin a est e il Ghana a ovest. Con una popolazione di 7.305.000 abitanti (Fonte WHO 2015), il Togo occupa il 166° posto nella classificazione dei Paesi poveri secondo lo HDI report del 2016 con il 32% della popolazione sotto la soglia di povertà (Fonte: CIA World Factbook 2015). Circa il 65% della popolazione vive in villaggi rurali ed è dedita all'agricoltura o alla pastorizia. L'ignoranza, la povertà e la scarsità delle risorse mediche disponibili sono le principali cause del tasso di mortalità elevato (Materna 368/100.000, Infants per 1.000 nati vivi- 52,3/1000; sotto i 5 anni 78,4/1000 – Fonte: HDI report del 2016). In Togo non esiste che un medico qualificato ogni 12.470 abitanti e un'ostetrica per 9.330 donne gravide. Dal punto di vista nutrizionale il 14,3% della popolazione vive in uno stato di malnutrizione acuta, il 23,7% di malnutrizione cronica e il 26% di malnutrizione globale e per i bambini sotto i 5 anni la percentuale sale al 27,5 %.

Il campo d'intervento del progetto è la tutela della salute mentale presso la Prefettura di Bas-Mono nella Regione marittima poiché le malattie mentali sono totalmente ignorate in Africa e il Togo non fa eccezione. Si stima che nella Repubblica togolese le malattie neuropsichiatriche costituiscano il 6.6% delle malattie totali (fonte: WHO, 2008) e le strutture pubbliche di cura sono insufficienti: ci sono solo tre psichiatri in tutto il Paese (www.foundationharcourt.org). Queste cifre catastrofiche spiegano in parte il posto preponderante occupato dalle pratiche tradizionali nelle cure portate ai malati. Le persone, accompagnate dai famigliari, cominciano con il consultare un guaritore (o santone) e, se sono prese in carico dai servizi di cure classiche (ospedali o dispensari), ciò avviene ad uno stadio evolutivo spesso troppo avanzato della malattia, quando il quadro è diventato cronico o addirittura mortale.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla realizzazione di un programma integrato volto al miglioramento delle condizioni di salute generale e mentale, oltre che della qualità di vita, delle persone con disagio psichico delle zone rurali della Diocesi di Anhéo (Prefettura di Bas-Mono) in Togo con riduzione del numero delle persone abbandonate e/o segregate perché considerate possedute dal demonio anziché portatrici di disturbi psichici.

Obiettivi specifici

1. Costruire 1 toilette e 1 paillotte (edificio, di forma circolare e senza pareti, tipico dell'architettura tradizionale africana da utilizzarsi come sala d'attesa e punto di ritrovo all'aperto) all'interno di un Centro di Accoglienza per persone con disagio psichico.
2. Far acquisire maggiori conoscenze in ambito psichiatrico, psicoterapeutico e assistenza tecnica specializzata per la presa in carico di un paziente con disagio psichico nonché competenze amministrative e progettuali al personale locale attraverso interventi formativi e d'assistenza tecnica.
3. Promuovere la partecipazione delle comunità locali mediante azioni di sensibilizzazione e divulgazione sui temi del progetto attraverso incontri pubblici in cui sarà distribuito materiale formativo/informativo.
4. Sensibilizzare la comunità regionale e nazionale nei confronti dei temi oggetto del progetto attraverso incontri organizzati ad hoc in cui sarà distribuito del materiale formativo/informativo.

Beneficiari diretti ed indiretti:

Rispetto alle attività di liberazione e accoglienza

Beneficiari diretti: almeno 100 persone attualmente incatenate agli alberi e segregate in Togo

Beneficiari indiretti: circa 250 famiglie di queste persone e tutti gli abitanti dei villaggi (stima circa 10.000 persone) in cui le pratiche sopra descritte sono in uso.

Rispetto alle attività di formazione

Beneficiari diretti: 10 operatori della S.Camille; la comunità che potrà rivolgersi a personale qualificato;

Beneficiari indiretti: l'Association Saint Camille che si doterà di personale aggiornato ed efficiente;

Rispetto alle attività di sensibilizzazione e rafforzamento rete di attori

Beneficiari diretti: la comunità locale, regionale e nazionale; le istituzioni;

Beneficiari indiretti: i malati psichici, e gli emarginati in quanto l'informazione alla comunità permetterà di trasferire la conoscenza sulla malattia mentale con conseguente allontanamento dallo stigma.

Risultati attesi

Rispetto all'obiettivo specifico n. 1: costruita 1 toilette e 1 paillotte per le persone con problemi di salute mentale presso il Centro di Accoglienza del Villaggio di Zooti.

Rispetto all'obiettivo specifico n. 2: una migliore qualità dei servizi di presa in carico delle persone con disagio psichico resi dall'Associazione Saint Camille de Lellis Togo

Rispetto agli obiettivi specifici n. 3 e n. 4: diffusione capillare della conoscenza sulla malattia mentale e superamento dello stigma.

Risultati attesi in generale

Ci auguriamo di rendere più solida la partecipazione delle comunità locali alle attività promosse e di migliorare la comunicazione tra i diversi partners progettuali, rendendola più efficace. Desideriamo dimostrare la possibilità e trasferibilità di esperienze di economia locale "sostenibile".

Principali attività

Attività 1 Messa in Funzione di 1 toilette e 1 paillotte all'interno di un Centro di Accoglienza per persone con disagio psichico presso il Villaggio di Zooti in Togo; **Attività 2** Interventi formativi e d'assistenza tecnica; **Attività 3** Sensibilizzazione locale; **Attività 4** Sensibilizzazione regionale e nazionale; **Attività 5** Gestione amministrativa e organizzativa del progetto

Costo totale del progetto: 50.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 30.000,00 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.